M·I·C Fondazione

A S S E M B L E A

**DECISIONE N. 04 del 12 DICEMBRE 2023**

**ORDINE DEL GIORNO N. 04**

**OGGETTO: BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2024: ESAME ED APPROVAZIONE**

Il giorno 12 del mese di dicembre 2023 in seconda convocazione alle ore 17:30 si è riunita l'Assemblea dei Soci

| | | | |
|---|---|---|---|
| ☒ | COMUNE DI FAENZA | ☐ | COOPERATIVA IN CAMMINO – FAENZA |
| ☒ | PROVINCIA DI RAVENNA | ☐ | COOPERATIVA ZEROCENTO FAENZA |
| ☒ | CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI RAVENNA | ☐ | C.N.A. PROVINCIALE DI RAVENNA |
| ☒ | FONDAZIONE BANCA DEL MONTE E CASSA DI RISPARMIO DI FAENZA | ☐ | CONFARTIGIANATO PROVINCIA DI RAVENNA |
| ☒ | FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA | ☒ | CONFINDUSTRIA CERAMICA |
| ☐ | FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA | ☒ | FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLI' |
| ☐ | CRÈDIT AGRICOLE ITALIA | ☐ | FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI |
| ☒ | LA BCC CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE FORLIVESE E IMOLESE | ☒ | FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CESENA |
| ☒ | SACMI IMOLA S.C. | ☒ | FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA |
| ☐ | DIEMME S.P.A. – LUGO | ☐ | GVM CARE E RESEARCH SPA |
| ☒ | COOPERTIVA CULTURA E RICREAZIONE – FAENZA | ☐ | COMETHA SOC. COOP. P.A. - RAVENNA |

Presiede il Presidente della Fondazione - Eugenio Maria Emiliani

Assiste il Segretario Amministrativo – Maria Giovanna Ziccardi

Sono presenti altresì il Revisore Unico Filippo Lo Piccolo e la Direttrice Dr.ssa Claudia Casali

Essendo presenti, come previsto dal comma 2 dell'art. 10 dello Statuto della Fondazione, i membri rappresentanti oltre il 50% del concorso al fondo di dotazione l'Assemblea è validamente costituita in II^ convocazione per deliberare su tutti i punti all'ordine del giorno a norma di Statuto.

La seduta ha inizio alle ore 17:35.

**Fondazione "M.I.C. – Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza"**
**Assemblea dei Soci**

DECISIONE N. 04 del 12 DICEMBRE 2023

ORDINE DEL GIORNO N. 04

OGGETTO: BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2024: ESAME ED APPROVAZIONE

L' ASSEMBLEA

UDITA la presentazione del Presidente sulla proposta di Bilancio di Previsione per l'anno 2024 predisposta dal Consiglio di Amministrazione e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale di esso;

VISTE le "Attività promozionali" per l'anno 2024 illustrate dalla Direttrice del MIC e indicate nella relazione al Preventivo nonché finanziate all'interno del Bilancio di Previsione;

DATO ATTO che compete all'Assemblea l'approvazione del Bilancio di Previsione;

VISTO l'art. 8 dello Statuto della Fondazione MIC Onlus;

PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione, con atto n. 027 del 9 novembre 2023 ha approvato della bozza di bilancio di previsione 2024 e ne ha disposto l'invio all'Assemblea per gli adempimenti di competenza;

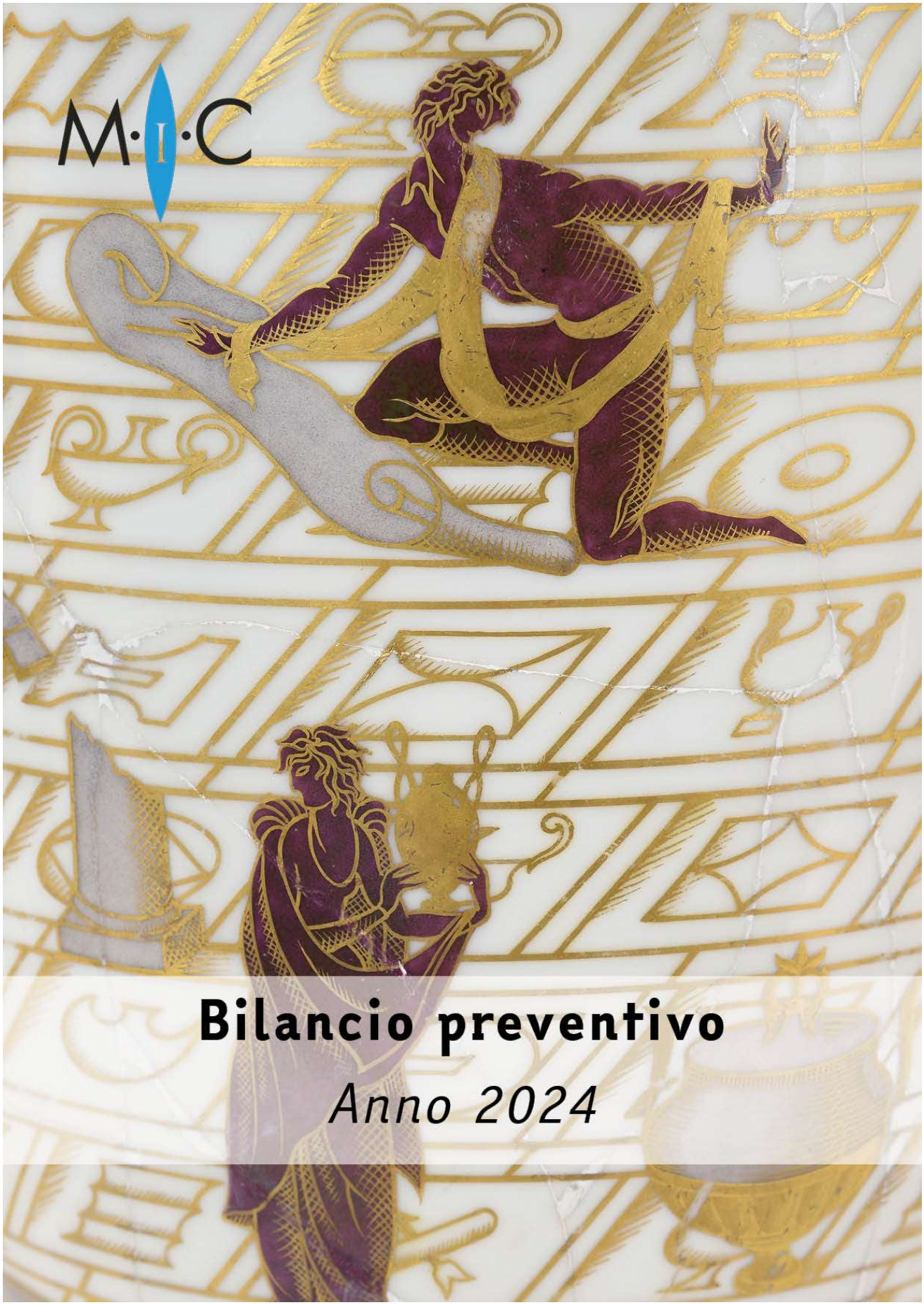
all' unanimità dei presenti, l 'Assemblea

DELIBERA

- l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2024 e il relativo programma delle attività promozionali per il medesimo periodo.

IL PRESIDENTE
Eugenio Maria Emiliani

IL SEGRETARIO GENERALE
Maria Giovanna Ziccardi



# Bilancio preventivo

## *Anno 2024*

# BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2024

Gentilissimi Soci,

il **MIC Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza** è il fiore all'occhiello della cultura faentina e rappresenta un vanto nazionale. Dal 1908, i suoi ambienti custodiscono e promuovono la ceramica nazionale, internazionale e tutta la storia dell'arte dei maestri della maiolica. Nel 2011, è stato dichiarato "Monumento testimone di una cultura di pace" dall'UNESCO.

Fin dalle sue origini, il MIC ha portato avanti un discorso di reti e relazioni, a livello nazionale ed internazionale. I rapporti che il Museo intrattiene con Enti ed Istituzioni pubbliche e private si concretizzano in progetti comuni espositivi e non, nella promozione della ceramica artistica nel mondo, nella valorizzazione della ceramica contemporanea attraverso il "Premio Faenza" (fondato nel 1938) che da sempre unisce molte istituzioni giapponesi, coreane, cinesi ed europee. Da oltre 30 anni, promuoviamo inoltre la realizzazione di progetti europei sui temi della formazione, della valorizzazione, della multimedialità e dell'accessibilità.

Crediamo che, oggi, il Museo abbia un importante ruolo sociale. Lo abbiamo visto con la pandemia e, poi, con l'alluvione che ha colpito la nostra Città, prima nella notte fra il 2 e il 3 maggio scorso e, poi, nella notte del 17 maggio; un evento che il nostro Sindaco Massimo Isola ha definito come qualcosa che "la storia della nostra città non aveva mai conosciuto. Qualcosa di ***inimmaginabile***".

Non essendo ubicato nella zona interessata dal disastro, il MIC non ha subito danni. È stato pertanto giusto, facile e doveroso offrire la professionalità dei nostri collaboratori, gli spazi del Museo e tutta la nostra collaborazione a coloro cui l'alluvione aveva cancellato, in poche ore, il lavoro e l'impegno di una vita.

In tale contesto, per il MIC, l'accordo con l'Università di Bologna - Dipartimento di Restauro di Ravenna è stato fondamentale in particolare per coordinare l'assistenza e il supporto ai musei alluvionati della città.

Il MIC è da sempre attento al coinvolgimento delle fasce fragili della nostra società. Dopo la pandemia, abbiamo sentito la necessità di utilizzare i nostri spazi e la bellezza che rappresentiamo a sostegno di progetti a forte orientamento sociale.

Una visita ad un museo ha implicazioni con il welfare, con il benessere sociale e mentale della comunità e dei singoli che la compongono. Il museo è un attore della nostra società, può raggiungere molte categorie e livelli di fruizione; può unire comunità e generazioni, ed essere motore di processi di unità.

Il tema dell'accessibilità è una priorità assoluta e non si limita alla necessaria rimozione delle barriere fisiche: l'accessibilità, oggi, è apertura e miglioramento della fruizione, della comunicazione e dell'accoglienza. A questo si aggiunge un'altra parola chiave, che è "multimedialità". Durante la pandemia, abbiamo imparato a comunicare meglio e di più e a raggiungere molti visitatori "virtuali"; abbiamo capito che i nuovi media possono fornirci aiuti e possibilità prima impensabili. Basti pensare ai tour virtuali, ormai molto diffusi nei siti museali: rappresentano una pre-visita, ma anche la possibilità di accedere al museo da parte di chi è fisicamente impossibilitato.

Il museo, oggi, non significa semplice contemplazione della bellezza: oggi, la bellezza ha un'implicazione dinamica, che si declina su livelli sociali, trasversali e multilingue. La missione di

un'istituzione museale non può limitarsi alle "canoniche" azioni di tutela, valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale: il museo deve lavorare per il bene culturale come bene comune, secondo la concezione fatta propria dalla Convenzione di Faro. Adottata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa il 13 ottobre 2005 ed entrata in vigore l'1 giugno 2011, la Convenzione di Faro evidenzia che gli oggetti e i luoghi non sono, di per sé, ciò che è importante del patrimonio culturale. Essi sono importanti per le relazioni in cui si inseriscono, per le idee che generano, per i significati e gli usi che le persone attribuiscono loro e per i valori che rappresentano. In quest'ottica, il museo si configura, non tanto e non soltanto come mero contenitore di patrimonio, ma come laboratorio di idee, luogo dove coltivare la libertà di conoscenza e attivare processi di trasformazione culturale e sociale. Con questo spirito e queste premesse il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, su proposta della Direttrice Claudia Casali, ha approvato un programma che mette in pratica l'idea di un **museo accessibile inclusivo e sostenibile**, secondo la nuova definizione data dall'Assemblea Generale di ICOM e sottoscritta a Praga il 24 agosto 2022:

"*Il museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili ed inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità. Operano e comunicano eticamente e professionalmente e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l'educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze*".

La predisposizione del Bilancio preventivo per l'anno 2024 è stata determinata dal programma di attività di seguito riportato. Le iniziative incluse nel programma si aggiungono alle attività e ai progetti attualmente in corso e alle attività di ordinaria gestione del Museo.

Nel corso del 2024, il MIC sarà impegnato ad intraprendere / proseguire i seguenti progetti / attività:

✓ **<u>Attività di ricerca e attività editoriale</u>**:

- Progetto di redazione e pubblicazione delle guide alla sezione popolare e design, prevista per inverno 2023/2024, alla sezione delle ceramiche orientali, prevista per la primavera e della guida sulla storia del Museo
- Progetto di redazione e pubblicazione del catalogo di mostra "**Gio Ponti, inventore del Made in Italy"**
- Progetto di riallestimento della sezione permanente del XX e XXI sec.
- Proseguirà la pubblicazione annuale della **rivista di ceramologia "Faenza", a diffusione internazionale,** con due numeri semestrali per anno.

✓ **<u>Accordi e collaborazioni con altri Enti ed Istituzioni pubbliche nazionali ed Internazionali</u>**:

- Accordi di collaborazione per attività di ricerca, catalogazione e promozione culturale con: MUCIV di Roma; Museo Ginori di Doccia; Musei di San Domenico, Forlì; MAR Ravenna; Istituto Giapponese di Cultura, Roma; Museo d'Arte Moderna di Kyoto, Museo della ceramica di Bizen, Centro d'Arte Ceramica di Mino (Giappone); Marc Rothko Center Daugaupils (Lettonia); Museo Magnelli e Museo Nazionale Picasso di Vallauris (Francia); ICOM Italia; Soprintendenza PSAE Bologna per progetti vari di promozione patrimonio anche archeologico; convenzione con ISTEC - C.N.R. (Istituto di Scienza e Tecnologia dei materiali Ceramici); collaborazione con

Confindustria Ceramica, con Associazione italiana delle Città della Ceramica e con Strada Europea della Ceramica

- Convenzione quadro di collaborazione con il Dipartimento Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna per attività di ricerca, studio e supporto relativi alle raccolte del MIC
- Convenzione di collaborazione fra la Fondazione MIC, Opificio delle Pietre Dure in Firenze, Istituto Centrale di Restauro di Roma, IGIIC e Scuola di Restauro di Venaria nell'ambito della ricerca, dello studio e dell'applicazione delle tecniche di restauro e conservazione.
- Convenzione triennale con l'Università di Bologna con la quale si consente agli allievi del dipartimento Beni Culturali (in Ravenna) di frequentare presso il laboratorio del MIC un corso sui temi del restauro e della movimentazione delle opere ceramiche,
- Convenzione triennale di collaborazione con ISIA di Faenza
- Convenzione di collaborazione con la Direzione Regionale Musei Emilia-Romagna (Ministero della Cultura)
- Patti di collaborazione con le città di Jingdezhen (Cina), Kyoto, Toki, Bizen e Mino (Giappone) per la realizzazione di progetti comuni relativi alla ceramica artistica;
- Partecipazione a progetti europei con alcuni dei Musei e delle Università con le quali si collabora da oltre un decennio
- Accordi per formazione post laurea presso il Museo delle ceramiche sono stati formalizzati con Università di Trieste, Bologna, Milano, Ravenna, Udine, Parigi (Ecole de Condé), Roma, Verona
- Collaborazione con ECIPAR per organizzazione di corsi IFTS per tecnico per la progettazione e prototipazione di manufatti ceramici.

✓ **<u>Eventi espositivi e fiere internazionali</u>:**

- **Gio Ponti, inventore del Made in Italy** (16 marzo – 13 ottobre 2024)
  Il MIC prosegue il programma di valorizzazione dei personaggi e delle grandi manifatture che hanno costruito il Made in Italy ceramico. Dopo Lenci e Chini, è ora la volta di Gio Ponti. La mostra, a cura di Stefania Cretella, rende omaggio al noto architetto, designer, promotore e divulgatore del "fare" italiano. Come noto, l'architetto Ponti fu uno dei massimi divulgatori del Made in Italy già a partire dagli anni Venti, quando divenne direttore artistico della Richard Ginori. Saranno esposte oltre 200 opere: non soltanto ceramiche, ma anche vetri, tessuti, carte e progetti appartenenti a Collezioni pubbliche (Museo Ginori, Castello Sforzesco, Museo Poldi Pezzoli, Museo Bagatti Valsecchi, Villa Necchi FAI, Wolfsoniana) e private. Il catalogo di mostra documenterà il ricco e vario percorso di Ponti e si avvarrà del supporto dell'Archivio Ponti nonché dei contributi critici della curatrice, della direttrice del Museo Claudia Casali, e poi, ancora, di Elena Dellapiana, Matteo Fochessati, Fulvio Irace, Fiorella Mattio, Oliva Rucellai e Valerio Terraroli. La mostra si avvarrà della fondamentale partnership della Fondazione Museo Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia di Sesto Fiorentino.
- **"Argillà Italia 2024" - mostra mercato internazionale della ceramica d'arte e d'artigianato** (30, 31 agosto e 1° settembre 2024)
  Argillà Italia è il lungo week-end della ceramica che si svolge, con cadenza biennale, a Faenza, una delle capitali mondiali della maiolica, da cui ha origine il termine Faïence. Un invito a scoprire il mondo della ceramica artistica e artigianale internazionale, con la mostra-mercato

lungo le strade del centro storico di Faenza, le mostre e tanti eventi culturali. Il festival Argillà Italia ospita 250 artisti/artigiani ceramisti selezionati da apposita giuria, con la partecipazione di numerose delegazioni di nazioni europee e dell'estremo oriente, numerosi eventi, performance, dimostrazioni, attività e laboratori per bambini curati dal laboratorio Giocare con la Ceramica del MIC

- **Mostre periodiche presso la Project Room.**

✓ **<u>Attività di promozione e/o di organizzazione culturale</u>**

1. Gruppi di studio permanenti legati alle attività di ricerca sopra descritte
2. Gruppo di lavoro permanente per la comunicazione, per la gestione del sito web, Facebook, Twitter, Instagram
3. Gruppo di lavoro per il coordinamento della partecipazione e/o gestione di progetti europei
4. Corsi, non a scopo commerciale, legati alle attività didattiche del laboratorio "Giocare con la ceramica";
5. Progettazione e realizzazione dei convegni di studio nazionali biennali sul Restauro. A partire dal 2019, infatti, il MIC realizza ogni 2 anni una giornata di studi nazionale dedicata al restauro della ceramica, in collaborazione con Istituto Centrale di Restauro, Opificio delle Pietre Dure, Scuola di Restauro di Venaria, Accademia di Belle Arti di Napoli. Ogni incontro ha visto la pubblicazione degli atti della giornata all'interno della rivista "Faenza", in un numero dedicato alla cui pubblicazione ha contribuito il Ministero italiano della Cultura. La quarta edizione di studi è prevista per giugno 2025, con le medesime modalità di selezione e collaborazioni già attive.
6. Spettacoli in collaborazione con la Scuola di Musica Sarti di Faenza, ERF Festival e Ensemble Toscanini per concerti legati alle mostre in corso; spettacoli di danza e teatro contemporanei in collaborazione con WAM, Fatti d'Arte.

**Come abbiamo potuto verificare anche recentemente con l'avvio di una indagine sulla valutazione dei visitatori al Museo, la pandemia ha generato un nuovo tipo di pubblico, più** esigente e attento. Poter offrire materiali multimediali di facile consultazione per collezioni complesse (come quella del MIC) è obiettivo prioritario. Un utente che esce felice dal museo è un biglietto da visita eccezionale per la promozione e divulgazione del patrimonio e della realtà museale.

La Regione Emilia Romagna, da anni molto attenta alle nuove modalità di fruizione del patrimonio artistico, ha indetto, nel luglio 2023, un bando dedicato alla digitalizzazione del patrimonio culturale ("*Digital humanities*") mettendo a disposizione di enti pubblici e privati risorse importanti per incrementare, non soltanto la digitalizzazione del patrimonio culturale, ma anche l'accesso al patrimonio stesso attraverso soluzioni digitali.

In collaborazione con il gruppo di lavoro sulla comunicazione e digitalizzazione, la Direzione del Museo ha presentato il progetto "***Mic 4.0 dalla digitalizzazione alla fruizione***", che prevede la digitalizzazione e la riproduzione fotografica di parte delle collezioni del MIC e l'implementazione di strumenti volti a favorire una maggiore fruizione del nostro patrimonio espositivo. La candidatura è stata trasmessa nell'ottobre 2023 e si attende l'approvazione della stessa da parte della Regione, unitamente alla definizione dell'entità del contributo che sarà erogato per il progetto dalla Regione

stessa. Il progetto, di durata biennale, è indicato fra le voci di costo del Bilancio di previsione dell'anno 2024 per la somma dei costi dei lavori e delle attività che saranno realizzate nel corso dell'anno. Il progetto è altresì inserito fra le voci di ricavo per il contributo atteso dalla Regione Emilia Romagna (e, alla data di oggi, non ancora approvato nel relativo ammontare), che coprirà fino all'80% dei costi poc'anzi citati, esclusi i costi per il personale e le spese generali imputabili al progetto. Resta inteso che la realizzazione del progetto presentato avverrà unicamente entro i limiti delle risorse che saranno effettivamente assegnate dalla Regione alla Fondazione (il cui ammontare, nelle more dell'approvazione della domanda di contributo presentata dalla Fondazione, non risulta ad oggi quantificato).
Altro progetto di cui si attende a breve l'approvazione si riferisce al programma "Per chi Crea", promosso dal Ministero della Cultura e gestito da SIAE, che destina il 10% dei compensi della "Copia privata" a supporto della Creatività e della promozione culturale dei giovani sotto i 35 anni di età" negli ambiti della musica, spettacolo e arte. La Fondazione MIC ha presentato un progetto dal titolo "**Stairing**" dell'artista Guglielmo Maggini sul bando "Nuove opere", uno dei tre bandi pubblicati nell'ambito del programma, finalizzato alla realizzazione e promozione di opere inedite.
Il Bilancio preventivo che viene sottoposto alla vostra attenzione risente anche della difficile congiuntura economica e sociale che investe l'attuale contesto internazionale. Questa situazione generalizzata fa perdurare lo stato di incertezza e di difficoltà nel reperimento di contributi e sovvenzioni da parte di istituzioni private e pubbliche, risorse che, per la Fondazione, sono sempre state essenziali.
In particolare, segnalo che il suddetto Bilancio, predisposto come di consuetudine nel pieno rispetto dei principi di prudenza ed economicità, riporta una previsione dei costi energetici di luce e gas in linea con quelli sostenuti in corso d'anno (sui quali continua ad incidere il forte aumento delle tariffe energetiche registrato già negli anni precedenti).
Nella valutazione delle poste di bilancio relative ad ingressi, vendite al bookshop e ricavi dei laboratori, si è tenuto in considerazione il positivo impatto sugli ingressi che si stima possa avere l'afflusso di turisti generato dalla manifestazione **Argillà Italia 2024** e dalla mostra "**Gio Ponti, inventore del Made in Italy"**.
Per lo svolgimento della manifestazione internazionale Argillà, che produce notevoli ricadute positive in termini di immagine della nostra città e di sviluppo delle attività artigianali, commerciali e dei servizi offerti dal territorio, sono stati stimati costi per Euro 180.000,00, che potranno essere coperti sia dall'indispensabile contributo dell'Amministrazione Comunale, stanziato per Euro 140.000,00, sia dalle quote riscosse dagli espositori, stimate per Euro 42.000,00, nonché dai contributi che la Fondazione MIC potrà reperire da finanziatori esterni in modo da garantire l'integrale copertura delle spese.
Per la realizzazione della mostra **Gio Ponti, inventore del Made in Italy,** il Consiglio di Amministrazione ha messo a bilancio l'importo di Euro 160.000,00, che – rispetto al passato – comprende un maggiore impegno sul piano di comunicazione.
Nella parte ordinaria, il Bilancio preventivo riporta i ricavi che si presumono con elevata probabilità di poter realizzare nel 2024, unitamente ad i correlativi costi, che sono stati stimati considerando i risultati conseguiti nelle precedenti gestioni con le politiche di contenimento e di risparmio attuate nel corso degli ultimi anni, che si intendono estendere ai futuri esercizi. Nella parte promozionale, il

Bilancio presenta costi in linea con i contributi che si prevede di ottenere a supporto delle attività programmate.

**Il risultato complessivo della gestione viene quindi previsto, per l'anno 2024, in sostanziale pareggio.**

Prima di procedere all'esame più dettagliato del Bilancio di previsione, desidero ringraziare i Soci e tutti gli Enti ed Istituzioni pubbliche e private, fra i quali, in primo luogo, il Comune di Faenza, che ci consentiranno di realizzare il programma di attività previsto per il prossimo anno.

A questo proposito, occorre evidenziare il contributo del Comune di Faenza per l'anno 2024 previsto in 100.000,00 Euro, che andrà ad aggiungersi al contributo ordinario riconosciuto annualmente per la gestione delle attività inerenti il Museo, a compensazione del maggior costo derivato alla Fondazione negli anni dalla progressiva riduzione del numero dei dipendenti della Unione della Romagna Faentina in distacco alla Fondazione per cessazione dal rapporto di lavoro per pensionamento, dipendenti che la Fondazione ha sostituito a proprie spese con nuove assunzioni o con contratti esterni.

Pertanto, nel Bilancio 2024, è stata indicata, alla voce "contributo Comune di Faenza per personale comunale in quiescenza", la cifra di 100.000,00 (approssimativa per difetto) relativa ai maggiori costi sostenuti dalla Fondazione per la sostituzione dei dipendenti dell'URF cessati dal sevizio per pensionamento negli ultimi due anni.

Nel dettaglio, il costo del personale comunale distaccato presso il MIC è sceso dagli Euro 380.889,97 dell'anno 2020 al costo previsto per il 2024 di Euro 273.722,38; contestualmente, il costo dei dipendenti della Fondazione MIC è salito dagli Euro 384.146,78 dell'anno 2020 al costo previsto per il 2024 di Euro 541.000,00.

Nell'esaminare i dati della gestione ordinaria, possiamo evidenziare quelli maggiormente significativi:

a) nell'ottica del contenimento dei costi, ci si è orientati a proseguire nel 2024, come avvenuto già a decorrere dall'anno 2022, a limitare l'apertura della Biblioteca a sole tre giornate settimanali (martedì, mercoledì, giovedì dalle 9:00 alle 13:00);
b) sono state attentamente valutate le voci relative agli ingressi, vendite al bookshop, ricavi laboratorio didattico e restauro;
c) tutte le entrate della gestione ordinaria sono assolutamente in linea con i ricavi dell'anno precedente, compreso il contributo statale annuale concesso dal Ministero della Cultura alle istituzioni culturali iscritte nella tabella triennale di cui dall'art. 1 della legge 534/96 relativa all'ammissione al riparto dei fondi ministeriali stanziati per il triennio 2024-2026 stimato per la Fondazione MIC in Euro 200.000,00. Va precisato che detto importo, per il 2024, potrebbe subire delle variazioni in base all'entità dei fondi stanziati dal Ministero a favore degli Istituti Culturali inseriti nella suddetta Tabella e, pertanto, sarà adeguato in sede di bilancio di assestamento in base a quanto effettivamente verrà messo a disposizione per la nostra Fondazione;
d) per quanto riguarda le spese di gestione dell'immobile "Palazzo Muky e Matteucci", è stato previsto, tra i ricavi, l'importo di Euro 13.300,00 come somma dei proventi derivanti da comodati e locazioni degli spazi costituenti "Palazzo Muky e Matteucci"; tra i costi, sono state indicate le spese di gestione degli stessi immobili, pari ad Euro 10.000,00, costituite prevalentemente dall'IMU e dalle utenze.

   In una voce a parte, sono stati indicati i costi professionali preventivati per l'anno 2024 per Euro 11.500,00 per la progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria di parte degli immobili

di "Palazzo Muky e Matteucci" (locali che saranno concessi in locazione al fine di recuperare gli importi che saranno spesi dalla Fondazione nei suddetti interventi).

A chiusura dell'analisi dei conti di cui al Bilancio di previsione 2024, è possibile rilevare che si è cercato di equilibrare le entrate della gestione promozionale con i costi connessi alla realizzazione del programma promozionale, ottenendo – di fatto – una gestione efficiente e tesa alla economicità, che si riflette nel risultato sostanzialmente in pareggio in previsione per il 2024.

Tuttavia, considerato che non possiamo contare con certezza per l'avvenire sulla erogazione di fondi pubblici della stessa entità di quelli sin ora ricevuti, per mantenere costante il livello qualitativo della nostra offerta culturale degli ultimi anni anche nel 2024 e per gli anni futuri, sarà necessario interessare alle nostre attività un numero sempre maggiore di soggetti privati e poter contare su un coinvolgimento maggiore dei nostri Soci, ai quali richiediamo un convinto e continuativo nonché progressivo impegno nei confronti del Museo Internazionale delle Ceramiche.

Vorrei ricordare che, grazie alle misure introdotte a sostegno del mecenatismo culturale – normativa *c.d.* "Art Bonus" –, si consente a coloro che effettuano erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo il beneficio di un credito di imposta sull'importo donato. Il credito di imposta è riconosciuto a tutti i soggetti che effettuano le erogazioni liberali, indipendentemente dalla loro natura e dalla forma giuridica. Anche sulle erogazioni liberali in denaro fatte a favore della Fondazione MIC e finalizzate al sostegno del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza quale "***istituto e luogo della cultura di appartenenza pubblica***" è ammesso il beneficio del credito di imposta fino al 65% dell'importo devoluto, secondo quanto previsto dall'art. 1, 1° comma D.L.83/2014 (convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i. "*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*").

A conclusione, vorrei evidenziare che, nonostante il sempre più difficoltoso lavoro di ricerca di contributi e le difficoltà generate dall'attuale congiuntura economica, la Fondazione MIC, grazie alla gestione oculata mantenuta nel corso degli anni, è riuscita a preservare il proprio valore culturale e patrimoniale, e a permettere, anche per il 2024, la presentazione di un Bilancio preventivo in sostanziale pareggio.

IL PRESIDENTE
Eugenio Maria Emiliani

# BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2024

| RICAVI | DESCRIZIONE VOCI | € | TOTALI € |
|---|---|---|---|
| RICAVI DI GESTIONE | | | 297.000,00 |
| | Ingressi al Museo e visite guidate | 185.000,00 | |
| | Vendite bookshop | 55.000,00 | |
| | Ricavi laboratorio didattico | 40.000,00 | |
| | Ricavi laboratorio restauro - prestiti opere e copyright | 5.000,00 | |
| | Ricavi diversi | 12.000,00 | |
| CONTRIBUTI DA COMUNE DI FAENZA PER LA GESTIONE DEL MIC | | | 854.000,00 |
| | Contributo ordinario Comune di Faenza | 500.000,00 | |
| | Contributo Comune di Faenza per personale comunale distaccato | 254.000,00 | |
| | Contributo del Comune di Faenza per personale comunale in quiescenza | 100.000,00 | |
| ALTRI CONTRIBUTI COMUNE DI FAENZA | | | 4.500,00 |
| | Manutenzione straordinaria | - | |
| | Matrimoni al MIC | 4.500,00 | |
| CONTRIBUTI DA MINISTERO DELL'ISTRUZIONE | | | 2.950,00 |
| | Contributo legge 105/1984 | 2.950,00 | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| CONTRIBUTO DA MINISTERO DELLA CULTURA | | | 205.000,00 |
| | DG-BDA per Biblioteche non statali | 3.000,00 | |
| | Direzione Generale Educazione Ricerca e Istituti Culturali Tabella triennale 2024-2026 - Art. 1 Legge 534/96 - quota annuale | 200.000,00 | |
| | Direzione Generale Creatività Contemporanea - PAC 2022/2023 | 2.000,00 | |
| FONDI 5X1000 | | | 3.000,00 |
| | Agenzia delle Entrate fondi per no profit | 1.000,00 | |
| | Ministero della Cultura fondi per la valorizzazione del patrimonio | 2.000,00 | |
| RAPPORTI CON ENTI ED ISTITUZIONI PUBBLICHE | | | 2.500,00 |
| | Contributo da Università degli studi di Bologna - Facoltà dei beni culturali per formazione restauro | 2.500,00 | |
| RICAVI DA INVESTIMENTI | | | 5.000,00 |
| | Ricavi finanziari, plusvalenze e minusvalenze titoli | 5.000,00 | |
| CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI | | | 190.000,00 |
| | Regione Emilia Romagna per mostre | 40.000,00 | |
| | Regione Emilia Romagna per progetto MIC 4.0 dalla digitalizzazione alla fruizione | 150.000,00 | |
| CONTRIBUTI DA SOCI | | | 210.000,00 |
| | Comune di Faenza per Argillà Italia 2024 | 140.000,00 | |
| | Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna | 35.000,00 | |
| | C.C.I.A.A Ravenna e Ferrara | 5.000,00 | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Coop. Sacmi Imola | 10.000,00 | |
| | Confindustria Ceramica - Edicer Spa Sassuolo | 10.000,00 | |
| | LA BCC Ravennate Forlivese ed Imolese | 10.000,00 | |
| RICAVI QUOTE DI PARTECIPAZIONE | | | 42.000,00 |
| | Quote espositori Argillà Italia | 42.000,00 | |
| CONTRIBUTI ENTI PRIVATI, ASSOCIAZIONI ED AZIENDE | | | 29.700,00 |
| | Caviro Sca Faenza | 7.000,00 | |
| | Hera Spa | 2.000,00 | |
| | Cerdomus Castelbolognese | 5.000,00 | |
| | Tagina Spa Castelbolognese | 10.000,00 | |
| | Thema Sinergie - Faenza | 5.000,00 | |
| | Associazione Amici della Ceramica e del MIC | 700,00 | |
| CONTRIBUTO DA SOCIETÀ ITALIANA DEGLI EDITORI E DEGLI AUTORI (SIAE) | | | 30.000,00 |
| | Progetto "STAIRING" per promozione nazionale ed internazionale di giovani artisti | 30.000,00 | |
| LIBERALITÀ | | | 1.000,00 |
| | Liberalità | 1.000,00 | |
| SPONSORIZZAZIONI | | | 2.684,00 |
| | Sponsorizzazione Pubblisole SpA Cesena | 2.684,00 | |
| PROVENTI CASA MUKY E MATTEUCCI | | | 13.300,00 |
| | Locazione immobiliare | 13.300,00 | |
| | Liberalità | - | |
| | TOTALE RICAVI | | 1.892.634,00 |

| COSTI | DESCRIZIONE VOCI | € | TOTALI € |
|---|---|---|---|
| ACQUISTI MATERIALI DI CONSUMO | | | 48.000,00 |
| | Acquisto materiali | 15.000,00 | |
| | Acquisti per bookshop | 33.000,00 | |
| UTENZE | | | 116.000,00 |
| | Energia elettrica | 60.000,00 | |
| | Gas | 45.000,00 | |
| | Acqua | 4.000,00 | |
| | Telefono gestione | 7.000,00 | |
| SPESE POSTALI | | | 3.000,00 |
| | Spese postali | 3.000,00 | |
| COLLABORATORI ESTERNI | | | 69.000,00 |
| | Servizio sostituzione apertura - chiusura - biglietteria | 3.000,00 | |
| | Supporto segreteria mostre-eventi collaterali e altre attività istituzionali | 16.000,00 | |
| | Servizi di didattica museale | 30.000,00 | |
| | Servizi di consulenza fiscale-contabile e di consulenza del lavoro | 20.000,00 | |
| PERSONALE FONDAZIONE MIC | | | 543.000,00 |
| | Stipendi personale dipendente | 541.000,00 | |
| | Costi vari di personale | 2.000,00 | |
| PERSONALE IN DISTACCO A CARICO DELL'URF | | | 254.000,00 |
| | Stipendi personale comunale in distacco dall'U.R.F. | 254.000,00 | |
| SERVIZI ESTERNI | | | 72.000,00 |
| | Pulizie Museo uffici e laboratori | 35.000,00 | |
| | Vigilanza notturna e festiva | 4.500,00 | |
| | Sorveglianza sale | 25.000,00 | |
| | Trasporto e facchinaggio | 7.500,00 | |
| CONTRATTI DI ASSISTENZA E MANUTENZIONI ARREDI E ATTREZZATURE | | | 65.000,00 |
| | Contratti per manutenzioni varie | 40.000,00 | |
| | Manutenzioni attrezzature e arredi | 25.000,00 | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| INTERVENTI DI RIALLESTIMENTO SEZIONI MUSEALI | | | 20.000,00 |
| | Progetto di riallestimento sezioni permanenti del XX e XXI secolo | 20.000,00 | |
| PUBBLICAZIONI DEL MUSEO | | | 3.500,00 |
| | Rivista "Faenza" | 3.500,00 | |
| ASSICURAZIONI | | | 19.645,00 |
| | Assicurazione opere in comodato e patrimonio culturale del museo | 12.645,00 | |
| | Assicurazioni varie Museo | 7.000,00 | |
| AMMORTAMENTI COSTI PLURIENNALI | | | 60.000,00 |
| | Ammortamenti | 60.000,00 | |
| PROMOZIONE ISTITUZIONALE | | | 28.500,00 |
| | Promozione istituzionale M.I.C. | 25.000,00 | |
| | Contributi associativi | 3.500,00 | |
| COMPENSI A ORGANI DELLA FONDAZIONE | | | 6.500,00 |
| | Revisore Unico dei conti | 6.500,00 | |
| SPESE BANCARIE | | | 2.500,00 |
| | Oneri e interessi bancari | 2.500,00 | |
| SPESE VARIE ED IMPREVISTE | | | 5.500,00 |
| | Spese legali e notarili | 2.000,00 | |
| | Spese generali non imputabili a specifici capitoli di bilancio | 3.500,00 | |
| IMPOSTE E TASSE | | | 20.000,00 |
| | Irap e Ires a carico MIC | 20.000,00 | |
| MOSTRE ED EVENTI COLLATERALI | | | 170.000,00 |
| | Disallestimento mostre anno precedente | - | |
| | Mostra "Gio Ponti, l'inventore del Made in Italy" | 160.000,00 | |
| | Mostre Project Room e Giornata Unesco | 3.000,00 | |
| | Mostra "Superfici d'Autore" | 5.000,00 | |
| | Attività estive e concerti | 2.000,00 | |
| ARGILLÀ ITALIA 2024 | | | 180.000,00 |
| | "Argillà Italia " | 180.000,00 | |
| ACQUISIZIONI OPERE | | | 2.000,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Piano per l'Arte Contemporanea 2022-2023 - residuo da anno 2023 | 2.000,00 | |
| PROGETTO BIENNALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO | | | 150.000,00 |
| | MIC 4.0 dalla digitalizzazione alla fruizione (quota anno 2024) | 150.000,00 | |
| PROGETTO BANDO "PER CHI CREA" SIAE | | | 29.100,00 |
| | Progetto "STAIRING" per promozione nazionale ed internazionale di giovani artisti | 29.100,00 | |
| GESTIONE PALAZZO MUKY E MATTEUCCI | | | 10.000,00 |
| | Imposte e tributi | 6.700,00 | |
| | Utenze | 1.800,00 | |
| | Altri costi | 1.500,00 | |
| AMMORTAMENTI COSTI PLURIENNALI | | | 2.610,00 |
| | Ammortamenti | 2.610,00 | |
| RISTRUTTURAZIONE PALAZZO MUKY E MATTEUCCI | | | 11.500,00 |
| | Incarico esterno per progettazione e direzione lavori | 11.500,00 | |
| | TOTALE COSTI | | 1.891.355,00 |
| | RISULTATO DELLA GESTIONE | | 1.279,00 |

# TARIFFE ANNO 2024

| TIPOLOGIA | INGRESSO AL MUSEO | CON SUPPLEMENTO MOSTRA DURANTE LE MOSTRE TEMPORANEE (ESCLUSE LE MOSTRE NELLA PROJECT ROOM) |
|---|---|---|
| ❖ **Intero** | € 12,00 | € 14,00 |
| ❖ **Ridotto** (Gruppi di almeno 15 persone, Militari, Over 80 anni, convenzioni e tessere) | € 9,00 | € 11,00 |
| ❖ **Ridotto speciale** (studenti scuola superiore, universitari e docenti) | € 4,00 | € 5,00 |
| ❖ **Ingresso "faentino" e gruppi "faentino"** | € 6,00 | € 8,00 |
| ❖ **Ingresso "famiglia"** (2 adulti con almeno 1 ragazzo) | € 21,00 | Nessuna variazione |
| ❖ **Studente, docente, speciali – Gruppi** | € 4,00 | € 5,00 |
| ❖ **Ingresso Intero e visita guidata** | € 15,00 | Nessuna variazione |
| ❖ **Ingresso Ridotto e visita guidata** | € 12,00 | Nessuna variazione |
| ❖ **Ingresso "Faentino" e visita guidata** | € 9,00 | Nessuna variazione |
| ❖ **Ingresso Speciale studente, docente e visita guidata** | € 7,00 | Nessuna variazione |
| ❖ **Eventi Speciali** | € 6,00 | Nessuna variazione |
| ❖ **Abbonamento Intero Concerti** | Da valutare caso per caso | Nessuna variazione |
| ❖ **Abbonamento Ridotto Concerti** | Da valutare caso per caso | Nessuna variazione |
| ❖ **MICard** (*) ingresso individuale e 1 ospite a piacere | € 40,00 | Nessuna variazione |

INGRESSO GRATUITO: Bambini fino a 14 anni, studenti faentini fino ai 18 anni, diversamente abili con accompagnatore, ceramisti faentini, docenti ISIA Faenza, docenti Liceo Torricelli-Ballardini Faenza – indirizzo artistico, giornalisti con tesserino, Tour operators, Amici della Ceramica e del MIC, ICOM, "Titolo di viaggio" del Treno di Dante.

**MIC Card(*)**

Con la MICard entri a fare parte della nostra comunità: accedi al Museo quando vuoi, insieme ad un tuo ospite e puoi beneficiare di una serie di sconti sull'acquisto di libri, visite guidate, ingresso a concerti e spettacoli, oltre agli inviti alle inaugurazioni ed eventi speciali.

**Vantaggi**

- Accesso illimitato al Museo e ingresso gratuito alle mostre per te e per un tuo ospite a piacere
- invito alle inaugurazioni delle mostre e ad eventi esclusivi
- Sconto 20% su tutte le pubblicazioni del Museo in vendita al bookshop
- Sconto 20% su visite guidate
- Sconto 20% di ingresso ai nostri eventi, spettacoli e concerti

| TIPOLOGIA | ATTIVITA' LABORATORIO GIOCARE CON LA CERAMICA |
|---|---|
| ❖ **Laboratorio Adulti** | **€ 15,00** |
| ❖ **Laboratorio Domeniche** | |
| - **Partecipante Singolo** | **€ 6,00** |
| - **Famiglia** (2 adulti con 2 bambini) | **€ 18,00** |
| ❖ **Corso di Formazione. Ceramica livello base** | **€ 350,00** |
| ❖ **Corso restauro. La tecnica Kintsugi secondo la tradizione giapponese** – 4 Lezioni | **€ 300,00** |

In copertina Urna "La conversazione classica", Gio Ponti (1891-1979), Società Ceramica Richard-Ginori, Doccia (Sesto Fiorentino), 1929, porcellana. Dono della manifattura, 1926, inv. 1187